

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 57

INTERPELLANZA

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

IL 21 SETTEMBRE 2020 – ORE 19,00

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato IN VIDEOCONFERENZA, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia

AUSILIO Ernesto

AZEGLIO Luigi

BERGHELLI Michele

BESSONE Stefania

CAMMARATA Giuseppe

CREMONINI Valentina

CRISPO Michele

D'APICE Ferdinando

DE SENSI Serenella

DERI Luca

GARIGLIO Giulia

GIOVANNINI Domenico

LA MENDOLA Giuseppe

LANTERMINO Davide

LUVISON ROMANO

MARCHITELLI Gerardo

MARTINO Francesco

MOISO Daniele

SABATINO Silvio o

in totale con il Presidente n. 20 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri: BOMBACI, CHIUMMENTO, FORNARO, LEMMA, PINTO

con l'assistenza del Segretario : Dr. Vincenzo SIMONE

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C. 7 – CENTRO SOCIALE ASKATASUNA DI CORSO REGINA MARGHERITA N. 47, QUANDO LO SGOMBERO?. INTERPELLANZA ALLA SINDACA E ASSESSORI COMPETENTI.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

PREMESSO

che sono 24 anni che l'edificio comunale di Corso Regina Margherita n. 47 è occupato abusivamente;
che gli occupanti abusivi lo hanno nominato Askatasuna.

VISTO

Che il giorno 23 luglio 2020 su internet alla pagina

["https://www.lastampa.it/torino/2020/07/23/news/diciannove-misure-cautelari-per-i-disordini-degli-anarchici-dello-scorso-13-febbraio-1.39114785"](https://www.lastampa.it/torino/2020/07/23/news/diciannove-misure-cautelari-per-i-disordini-degli-anarchici-dello-scorso-13-febbraio-1.39114785)

si poteva leggere:

<< Diciannove misure cautelari per i disordini di febbraio degli antagonisti all'università.

I fatti erano accaduti al Campus Einaudi durante un dibattito sulle foibe organizzato dal Fuan. Le accuse: rapina, violenza privata, TORINO. Operazione di polizia in corso dalle prime ore di questa mattina, giovedì 23 luglio. Gli agenti della Digos stanno notificando 19 misure cautelari ad esponenti del centro sociale Askatasuna e ad alcuni anarchici. Le accuse, a vario titolo, sono rapina, resistenza a pubblico ufficiale, minaccia ad incaricato di pubblico servizio, violenza privata, danneggiamento.

Torino, la Digos esegue 19 misure cautelari per gli scontri al Campus Einaudi

La misura, frutto di un'indagine coordinata dal pm Enzo Bucarelli, è relativa ai fatti accaduti lo scorso inverno al Campus Einaudi a partire dal giorno 13 febbraio. In quella data i collettivi studenteschi, coordinati da anarchici e centri sociali, avevano cercato di impedire un volantinaggio del Fuan, gruppo universitario vicino a Fratelli d'Italia, contro un dibattito sulle foibe.

In quell'occasione si erano verificati degli scontri con le forze dell'ordine e con due guardie giurate in servizio all'università a presidio dell'aula Borsellino, assegnata al Fuan. Mentre all'esterno veniva danneggiato un mezzo della polizia, all'interno del Campus i manifestanti mettevano a soqquadro l'auletta. Per i tafferugli, in cui erano rimasti feriti otto poliziotti e due guardie giurate, erano state arrestate tre persone e una decina erano state denunciate.

Lo«sgombero»

Nel giorno successivo, dopo un corteo in Rettorato e per le vie del centro, gli studenti dei collettivi erano saliti al primo piano della palazzina in mattoni per «sgomberare» l'aula affidata al Fuan. I muri e le vetrate erano stati imbrattati con diverse scritte - «Fuan e Roberto Rosso mafioso», «Aula occupata», «Nessuno spazio ai fascisti», «Fasci appesi come reggiseni» - e tavoli, sedie, computer e un frigo erano stati portati fuori.

Il sequestro dell'aula

Nel corso del blitz, la Digos ha sequestrato e perquisito l'aula C1, la saletta all'interno del Campus Einaudi occupata da anni da Askatasuna.>>

PRESO ATTO

che nell'arco degli anni vi sono stati episodi di intolleranza politica da parte degli occupanti di Askatasuna verso altri che non la pensano come loro;

che siamo in un paese dove c'è, fortunatamente, libertà di pensiero;

che sono 24 anni che l'Amministrazione della Città tollera questa situazione di illegalità;

che bisogna condannare sempre chi ostacola la libertà di parola con atteggiamenti intimidatori e violenti.

CONSIDERATO

che il Sindaco partecipa al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

che il Sindaco ha partecipato, ed è parte integrante, all'Accordo per la Sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino;

che nell'Accordo per la Sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino si può leggere: << la sicurezza infatti costituisce bene primario dei cittadini, da garantire in via prioritaria per assicurare

lo sviluppo sociale ed economico e una adeguata qualità di vita degli stessi per la cui efficace realizzazione si rende necessario il concorso di diversi soggetti, tutti funzionali, in una governante multilivello, all'ordinato vivere civile che è indubbiamente la meta di uno Stato di diritto libero e democratico>>>;

che parte dell'Accordo per la Sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino sono i Tavoli di Osservazione, dove partecipa anche il Presidente della Circoscrizione interessata.

CONSIDERATO INOLTRE

che nella risposta dell'Interpellanza CHIARIMENTI CENTRO SOCIALE ASKATASUNA DI CORSO REGINA MARGHERITA N. 47, votata a maggioranza da questo Consiglio il 5 dicembre 2016, l'Assessore Rolando il 6 febbraio 2017 tra l'altro scriveva: <<la Dirigente del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori segnala che nel 1997 un privato sottoscriveva un contratto di fornitura idrica ed elettrica presso l'immobile; nel 2003 e nel 2007 si sono avvicendati altri due privati nella sottoscrizione di un contratto di fornitura di energia elettrica. Da informazioni ricevute in data 20 dicembre u.s. dalla Società Smat e dalla Società di distribuzione Ireti, sono attualmente attivi presso l'immobile un contratto di fornitura idrica intestata all'Associazione culturale.....e tre contratti di fornitura elettrica rispettivamente intestati a..... Non risultano utenze Tari attive....dal momento che non risulta l'esistenza di un'associazione o di un soggetto al quale riferire la tassazione, è problematico inserire a ruolo la posizione.>>

INTERPELLA

il Sindaco e gli Assessori Comunali competenti per sapere:

1. se vi è da parte della Città una denuncia di occupazione abusiva dell'edificio detto Askatasuna. Nel caso vi sia quando è stata presentata;
2. se, anche dopo le ultime misure cautelari sopra esposte, la Città ha intenzione di chiedere lo sgombero dell'edificio;
3. come è possibile che ci siano delle bollette di acqua ed energia elettrica da parte di un'Associazione e di privati cittadini in un edificio occupato abusivamente;
4. se esiste un'associazione che ha intestata la fornitura idrica perché alla stessa non si può fare pagare la Tari.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri BESSONE, LANTERMINO.

Il Presidente dichiara approvata tale interpellanza con il seguente risultato:

Presenti : n. 18

Votanti : n. 17

Astenuti : n. 1

CAMMARATA

Voti favorevoli : n. 16

ALESSI / AUSILIO / AZEGLIO / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DERI / DE SENSI / GARIGLIO / GIOVANNINI / LA MENDOLA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / MOISO / SABATINO.

Voti contrari : n. 1

BERGHELLI